

ULTIME NOTIZIE



Portogallo, verso nuove restrizioni,



Search...

attualità europea
Kmetro0

Cronaca

Cultura

Economia

Politica

Mondo

Primo Piano

Speciale

Interviste

Local News24

Altro ▾

Nuovo Dpcm, spostamenti a Natale: Regioni contro lo stop

In **Local News24** 3 Dicembre 2020 **Redazione_Ue**
57 Views 0 comments



Redazione_Ue
EDITOR

K metro 0 – Adnkronos – Nuovo Dpcm e decreto di Natale sullo stop agli spostamenti “da rivedere”, “lunare”, “scorretto”. Ira delle Regioni sulla misura con le regole anti Covid che sarà approvata dal premier Conte in giornata e, soprattutto, sul dl che ha incassato il via libera questa notte. A tonare per primi sono i governatori di Veneto, Lombardia e Liguria, poi Calabria e quindi l'intervento del vice

Most Read

Commented



0

Ginanneschi: Europa tra soluzioni condivise e politiche individualistiche

Interviste 27 Aprile 2020

0

L'anno zero dell'era COVID19 una nuova occasione per l'Europa

Speciale 10 Maggio 2020

0

Nuova Zelanda. Strage di musulmani in due moschee di Christchurch, 49 morti e decine i feriti. L'orrore in un video

Mondo, Primo Piano
15 Marzo 2019

0

L'Azerbaijan continua a smascherare le fake news

Speciale 4 Novembre 2020

PROFILE

presidente delle Marche.

VENETO – “E’ un Dpcm che lascia non poche perplessità, io penso e spero che in queste ore il governo riveda alcuni aspetti”, protesta Luca Zaia, presidente della Regione Veneto. “Questa bozza mi è arrivata alle 2.30 di stamattina”, spiega Zaia, sottolineando che “è un Dpcm talmente incisivo su alcuni aspetti, soprattutto sugli spostamenti, che il governo si è visto costretto nottetempo ad approvare anche un decreto legge che va a legittimare i vincoli agli spostamenti”.

Ed è proprio sul nodo degli spostamenti che Zaia si sofferma in particolare: “Dal 21 dicembre al 6 gennaio sono bloccati quelli fra le regioni ma soprattutto, il 25, 26 dicembre e 1 gennaio non ci si sposta più tra i comuni. Così si aprono due scenari: quello di natura umana, più importante, perché non è permessa nessuna ricongiunzione tra parenti se non abitano nello stesso comune”.

“Il governatore della Liguria Giovanni Toti ritiene scorretto il governo che non ha coinvolto le regioni, in effetti a noi è arrivata la bozza alle 2.30 di questa notte. Evito commenti ma concordo con Toti”, ha quindi aggiunto, tornando a spiegare che “non si possono mettere sullo stesso piano piccoli comuni, come i nostri del Veneto e i grandi comuni per limitare gli spostamenti: la salute pubblica è in pericolo se si spostano i 120 abitanti del comune di Laghi, il più piccolo del Veneto, così come se lasci spostarsi liberamente 3 milioni di abitanti del comune di Roma, che sono il doppio di quelli del Friuli Venezia Giulia. Questo non è giusto. E vorrei che me lo spiegassero i tecnici del Cts. Non è una polemica con Roma, voglio solo dimostrare che la norma non sta in piedi”, ha sottolineato.

“Nel decreto – continua il governatore – non si fa cenno ai ristori, che mancano completamente, ed invece era possibile inserirli. Non capisco, alcune attività sono disperate e tanti settori in crisi nera”. Lo ha sottolineato il presidente del Veneto Luca Zaia nel corso del punto stampa in cui è tornato anche sul tema dell’apertura delle piste da sci: “Vietarle durante le feste di Natale vuol dire far perdere a quel comparto oltre il 70% del fatturato dell’anno. E di conseguenza lo stesso vale anche per le strutture alberghiere e tutte le attività connesse”.

E anche sulle vacanze di Natale secondo Zaia non mancano le disparità: “Chi è proprietario di una seconda casa può partire prima del 21 dicembre e tornare il 7 gennaio”, ha polemizzato.

LOMBARDIA – Le misure del nuovo Dpcm non piacciono nemmeno alla Lombardia, che dopo il via

0

Von der Leyen: la priorità è superare questa fase, e l'Europa può farlo"

Politica, Primo Piano
16 Settembre 2020

Latest Posts



Nuovo Dpcm, spostamenti a Natale: Regioni contro lo stop

Local News24
3 Dicembre 2020



GRETA, rapporto Croazia: indagini e sanzioni per casi di tratta di esseri umani

Diritti e integrazione
3 Dicembre 2020



Premio Nord-Sud: a Nabila Hamza e Leoluca Orlando

Why Europe (We)
3 Dicembre 2020

Pubblicità



Most Commented



“Carlotta Benusiglio fu strangolata”: voluti più di quattro anni per trovare un colpevole

Local News24
15 Ottobre 2020

libera al decreto di Natale nella notte contesta le misure sugli spostamenti fra comuni per il 25 dicembre. A protestare nero su bianco in una nota è il governatore Attilio Fontana.

“Leggere un Decreto Legge a sorpresa che impedirà, il 25 e 26 dicembre e il 1 gennaio, lo spostamento dei cittadini fra Comuni della stessa regione anche solo per andare a visitare genitori e figli, mentre si discute di un Dpcm che non ha recepito nessuna delle indicazioni offerte dalle regioni, è -si legge nella nota firmata da Fontana – un fatto ‘lunare’; in perfetta contraddizione con le dichiarazioni sulla leale collaborazione fra Stato e Regioni”.

“Bene ha fatto la Conferenza delle Regioni ad assumere una posizione di forte critica verso contenuti e metodo imposti dal Governo con un decreto legge notturno che impedisce di dare alcun parere su un Dpcm contraddittorio e non modificabile”, aggiunge il governatore.

“Come Conferenza della Regioni abbiamo espresso il nostro disappunto per l’approvazione del decreto legge che è stata fatta nella notte e che sostanzialmente ha impedito di poter entrare nel merito”, ha quindi aggiunto Fontana, al termine dell’incontro fra le Regioni e il governo. “Abbiamo ribadito che questa scelta che crea delle situazioni di difficoltà a tanti cittadini che si trovano nell’impossibilità di incontrare i propri parenti, i nonni o i genitori anziani e crea un differente comportamento fra grandi città e piccoli comuni, con parenti magari a 500 metri di distanza ma separati da una linea di confine. E una situazione che noi ritenevamo di dover rivalutare, ma non abbiamo potuto entrare nel merito”, ha spiegato Fontana, aggiungendo: “Ho proposto al presidente Conte di creare un percorso privilegiato, magari inserendo un emendamento per modificare questo decreto legge per eliminare questa ingiustificata limitazione della vita dei nostri cittadini. Conte ha preso atto della mia richiesta e vedremo”.

Sulle critiche delle Regioni sulle misure per limitare i movimenti nei piccoli Comuni e vedere i parenti il presidente del Consiglio “ha detto che valuterà l’approvazione di Faq che diano un’interpretazione lasca, ma credo che questi fatti rischino di creare confusione”.

Sul Dpcm, ha continuato, “abbiamo presentato alcuni appunti su cui forse si può trovare un accordo, come l’approvazione delle linee guida sulla riapertura degli impianti sciistici il 7 gennaio, che noi abbiamo mandato il 23 novembre. Speriamo che vengano approvate con la massima urgenza”.



Milano, torna l’incubo del “buco”. I segni di una nuova ecatombe da eroina

Local News24

7 Novembre 2019



Matrimoni precoci: un fenomeno tra il diritto e le tradizioni

Diritti e integrazione

6 Novembre 2019

Featured Videos



Osservazioni del presidente Donald Tusk della riunione straordinaria del Consiglio

Video 2 Luglio 2019

Che tempo fa

ROME

20°
clear

wed	thu	fri
min 16°C	29/18°C	27/17°C

Newsletter

Indirizzo email

Iscriviti

LIGURIA – E a protestare ancora una volta su Facebook è anche il governatore della Liguria, Giovanni Toti: “La limitazione della libertà dei cittadini deve essere proporzionata al rischio del Covid. Ora qualcuno del Governo mi spiegherà perché, di fronte a dati in calo della Liguria, come di molte altre regioni, un fratello non potrà passare il Natale con la sorella, un genitore con i figli. Ma qualcuno a Roma ha mai viaggiato per l’Italia, o vivono tutti ai Parioli?”.

“Perché se stai in una grande città puoi muoverti liberamente, se invece stai in un piccolo comune, probabilmente dovrai passare il Natale e il Capodanno da solo, anche se i parenti vivono a poche centinaia di metri ma in un altro comune. Magari – prosegue Toti – ci si infetta di più se si attraversa il confine tra un comune e l’altro, mentre se si va da un capo all’altro di una grande città, il virus ci risparmia? Questa non l’avevo ancora sentita! Lo stesso vale per ristoranti e bar: se uno ha un ristorante o un bar in un grande città, “buon per lui”, si fa per dire. Se la trattoria è in un piccolo paese, in una frazione, per chi starà mai aperta?”

“Se hai una casa a Cortina o Courmayeur e parti per le vacanze prima del 21 dicembre va tutto bene, ma se vuoi portare a Santo Stefano tuo figlio a fare una passeggiata nel parco, che è nel comune vicino al tuo, non puoi. Siamo riuniti come Regioni ma vorrei che fosse chiaro che il Decreto Legge del Governo con queste misure è già pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Trovo assai scorretto che il Governo adotti una simile misura senza neppure parlarne con gli enti locali. Mentre noi discutiamo dei suggerimenti da dare al Governo, la legge è già stata fatta. Tutti in casa, a prescindere da dati, zone gialle, diffusione del virus. Ma deve essere chiaro di chi è la responsabilità di tutte queste assurdità”, conclude Toti.

CALABRIA – “Ancora una volta il governo decide ‘a sorpresa’ e senza ascoltare prima la voce delle Regioni, e, quindi, degli Italiani. L’ennesimo Dpcm vuole impedire, nei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno, lo spostamento dei cittadini fra Comuni della stessa regione. Le Famiglie non potranno riunirsi per le Feste più importanti dell’anno. Un Dpcm che non recepisce nessuna indicazione fra le tante proposte dalle Regioni. La Conferenza delle Regioni, dunque, decide di porsi in netta contrapposizione ad un Governo sordo e cinico”. E’ quanto scrive sul suo profilo Facebook il presidente facente funzioni della Regione Calabria Nino Spirlì.

MARCHE – “Esprimo il totale disappunto della

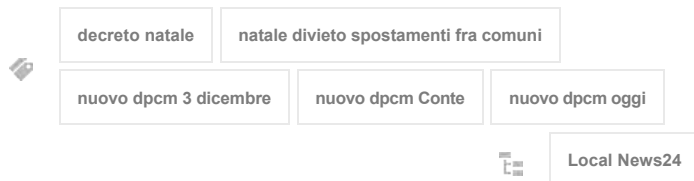
Regione Marche per questo modo di procedere del Governo senza alcun confronto. Le chiusure anche a Natale penalizzano i cittadini e creano forti disparità”. Queste le parole del vicepresidente Mirco Carloni a margine della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che si è svolta stamattina.

“Abbiamo ricevuto questa notte la bozza del Dpcm che non tiene conto delle nostre posizioni, nemmeno quelle concordate in conferenza delle Regioni. Abbiamo espresso un giudizio negativo e la nostra contrarietà rispetto alle decisioni del Governo, che anche a Natale costringe i cittadini a non spostarsi tra Comuni – denuncia Carloni – Queste posizioni creano forti disparità tra i cittadini, non tengono affatto conto che in Italia e in particolare in regioni come le Marche, esistono centinaia di piccole realtà, tanti piccoli Comuni e con una popolazione spesso anziana che rischia di restare sola e isolata anche durante le festività natalizie. Verrà impedito ai familiari e ai congiunti di trascorrere insieme anche il giorno di Natale e quello di Santo Stefano, si pensi ad esempio a famiglie che vivono a pochi chilometri di distanza ma in Comuni diversi, a chi non vede da tempo genitori anziani, a chi ha vissuto settimane in isolamento, a chi vive in realtà molto piccole. Decisioni che avranno una ricaduta sociale soprattutto sulle fasce più fragili della popolazione”.

“Riceviamo i sentimenti negativi rispetto a queste scelte. Questo modo di fare – sottolinea il vicepresidente delle Marche – crea un danno enorme al nostro territorio, dove la penalizzazione sulla mobilità intercomunale incide fortemente anche dal punto di vista economico. Siamo entrati in zona arancione ingiustamente senza alcun preavviso e senza alcuna concertazione con le autorità centrali, nonostante dati che già cominciavano a stabilizzarsi e a scendere, come dimostra il calo dell'indice Rt delle ultime settimane. Sono state danneggiate le nostre attività economiche che hanno risentito di una stretta calata dall'altro.

“C'è una totale mancanza di dialogo. Il confronto è soltanto formale, non c'è nulla di sostanziale – incalza Carloni – Quando un Governatore o addirittura tutta la Conferenza fanno delle proposte congiunte, ragionevoli e calate sui territori, e puntualmente queste proposte cadono nel vuoto, di fronte a questo modo di procedere ci pare evidente che il nostro parere, il parere delle Regioni che rappresentano i cittadini, non interessi a nessuno”.

Condividi:



Posts Carousel



Nuovo Dpcm, spostamenti a Natale:
Regioni contro lo stop

Local News24 3 Dicembre 2020



GRETA, rapporto Croazia: indagini e
sanzioni per casi di tratta di esseri
umani

Diritti e integrazione 3 Dicembre 2020

Leave a Comment

Your email address will not be published. Required fields are marked with *

Your Name *

Your Email *

Website

Comment *

POST COMMENT

About Kmetro0

Periodico di attualità Europeo
informa i lettori su economia,
finanza, politiche imprenditoriali e
tempo libero anche attraverso le
pagine Facebook e Google+, il
profilo Twitter, il canale ufficiale
Youtube e il profilo LinkedIn.

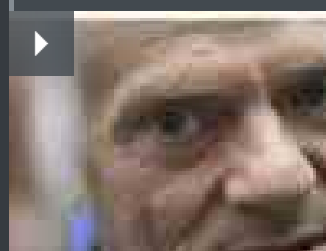
Post Recenti



Nuovo Dpcm,
spostamenti a
Natale: Regioni
contro lo stop

Local News24
3 Dicembre 2020

Video Gallery



Contatti

Email: redazione@kmetro0.it

Kmetro0

Editore: Nizar Ramadan
Direttore responsabile: Alessandro Cardulli

Seguici sui social



[Redazione](#) [Links utili](#) [Privacy Policy](#) [Contatti](#)



GRETA, rapporto Croazia: indagini e sanzioni per casi di tratta di esseri umani

Diritti e integrazione
3 Dicembre 2020



Osservazioni del presidente Donald Tusk della riunione straordinaria del Consiglio

Video 2 Luglio 2019



Premio Nord-Sud: a Nabila Hamza e Leoluca Orlando

Why Europe (We)
3 Dicembre 2020



© 2019 Copyright Kmetro0 - Editore: Nizar Ramadan